

#### 4. Giornata per i Responsabili di tutti i settori 21 febbraio 2010

##### b. Rilancio della CASA BASE

La formazione ordinaria degli educatori ACR è garantita dalla Casa Base ovvero il gruppo decanale o zonale degli educatori ACR.

La Casa Base vive di 4 momenti: spirituale, formativo, organizzativo e conviviale.

Durante la casa base sono previsti alcuni incontri di formazione che verteranno sulla metodologia ACR, sull'uso delle guide e dei sussidi, sulla Regola di Vita del ragazzo ACR e sul mondo dei ragazzi.

Ogni Casa Base comunicherà al più presto le date che troverete anche sul sito.

##### c. Percorso nuovi educatori A TUA MISURA

Dopo aver sperimentato in alcuni decanati un nuovo percorso di formazione per educatori, si vuole rendere la proposta organica e diffusa nelle diverse zone pastorali.

L'obiettivo è di garantire una formazione per chi inizia il cammino per educatore ACR ma che vuole essere aperta a quanti si impegnano nell'educazione (catechisti, aiuto catechisti, educatori di preadolescenti).

Le tematiche trattate sono: il protagonismo dei ragazzi, il gruppo, la spiritualità dell'educatore, la catechesi esperienziale.

I moduli possono essere diversi a seconda dell'esigenza del decanato o della zona ospitante.

#### SCelta ECCLESIALE

##### ACR e il nuovo cammino di Iniziazione Cristiana

Con il nuovo anno 09/10 inizia il primo anno di riforma del cammino dell'iniziazione cristiana e l'ACR vuole dare il suo contributo con le sue specificità e finalità.

ACR è vita associativa che presenta un itinerario globale e completo attento alla vita della persona; con gli itinerari di iniziativa annuale, liturgia e missionarietà, si vuole far crescere il ragazzo in tutte le dimensioni della sua persona.

L'ACR si impegna ad offrire strumenti e modalità affinché l'itinerario di IC sia sempre di più vita di fede e incontro con il Signore Risorto.

#### SCelta ASSOCIATIVA

##### a. ACR open day

Si ipotizza l'ACR OPEN DAY una giornata di presentazione della proposta ai ragazzi, ai genitori, ai catechisti, ai sacerdoti con gli ingredienti e lo stile dell'ACR (la proposta avrà caratteristiche diverse a seconda dei destinatari).

##### b. Passaggi

Rinnovata attenzione alla cura dei passaggi al settore giovani, due sono i momenti significativi:

1. un primo momento di cura è rappresentato dalla settimana estiva per i 14enni con gli adolescenti di AC che l'ACR contribuisce ad organizzare;
2. un'altra occasione è il Venite e Vedrete, momento in cui il gruppo adolescenti accoglie i 14enni che hanno terminato il cammino in ACR.

##### c. Percorso con le famiglie

Dal campo famiglie di Macugnaga (estate 2009) parte una rinnovata attenzione a quella particolare chiesa domestica che è la famiglia; vogliamo in particolare prestare attenzione affinché genitori e figli possano compiere lo stesso percorso in parallelo e con modalità diverse per favorire così uno scambio in famiglia dell'esperienza di fede.

Richiamiamo inoltre, l'importanza e l'occasione rappresentata dai momenti di incontro con i genitori che gli educatori possono organizzare.

Il coinvolgimento dei genitori può riguardare svariati temi: il gruppo, la proposta associativa, il programma dell'anno...

In allegato alle guide di arco viene distribuito il sussidio formato famiglia che può aiutare gli educatori a presentare il cammino dell'ACR.

Il testo può essere acquistato e consegnato a ciascun genitore.

#### SCelta SPIRITUALE

a. L'anno scorso la cura spirituale è stata sottolineata con la riconsegna della Regola di Vita a 10 anni dalla nascita. Quest'anno l'attenzione viene posta sui gruppi e sugli educatori: perché anche loro conoscano la Regola del settore di appartenenza, e sia per loro strumento utile per scalare la vetta del proprio cammino.

L'altra attenzione sarà sui gruppi perché si sperimentino nuove forme di accompagnamento della Regola tramite anche sussidi on line.

b. Continua l'impegno per ripartire con una Commissione Spiritualità che possa riflettere sulla spiritualità dei ragazzi e possa offrire strumenti per aiutare gli educatori nel nuovo cammino liturgico ambrosiano.

c. Novità IL TABOR: vogliamo mettere in programma un momento di spiritualità intenso per la fascia dei 12-14 anni; è l'arco dei più grandi e spesso il cammino dell'ACR risulta per loro inadeguato. Partirà sperimentalmente in un decanato.

d. Novità dell'estate 2009 è stata il libretto "Vita da Dio" per vivere un'estate alla grande con Gesù.

#### SCelta LAICALE

##### Equipe dei Ragazzi e protagonismo

Il protagonismo rappresenta un pilastro fondamentale nella proposta ACR; crediamo fortemente che i ragazzi possano essere soggetti attivi della società e dell'associazione perché sono cifra del discepolo di Gesù che vogliamo diventare.

Dopo un anno in cui abbiamo riflettuto sul protagonismo dei ragazzi, soprattutto tramite il convegno educatori nel quale abbiamo incontrato diverse esperienze (EdR di altre diocesi, consiglio comunale dei ragazzi, il paese dell'arcobaleno della comunità di Sant'Egidio) e dopo aver distribuito un questionario per capire il grado di conoscenza dell'Equipe diocesana dei Ragazzi, vogliamo ripartire con più slancio con questa iniziativa perché l'ACR sia sempre di più il luogo progettato, pensato dai ragazzi e a misura di ragazzo.

L'assemblea elettiva del febbraio 2008 ha decretato i seguenti punti che costituiscono la mappa del cammino di questi anni:

- più momenti unitari
- teatro ACR
- agora dell'ACR (a maggio 2010 vivremo questo momento insieme a tutti i gruppi della regione lombardia)
- gemellaggi
- cambiamento dei luoghi del meeting
- fiaccolata
- più testimonianze di vita.



Azione Cattolica Ambrosiana

Lo  
accolse  
con  
GIOIA

ACR  
2009-2010

##### L'icona dell'anno: Gesù incontra Zaccheo

L'incontro imprevisto cordiale e dalla conclusione inaspettata tra Gesù e Zaccheo accompagnerà con la sua forza e la sua novità il nostro cammino di questo anno. "Gesù attraversa la città", dice il Vangelo, e proprio in questo farsi vicino ai luoghi della vita quotidiana si incontra con un improbabile discepolo, il ricco Zaccheo, capo dei pubblicani, a suo modo cercatore di Dio. Non solo lo incontra, ma va a casa sua, si fa ospitare e in questa prossimità, che non pone barriere, avviene per Zaccheo la conversione. L'incontro sfocia in una novità di vita, in una restituzione moltiplicata dei beni sottratti e nel dono dell'altra metà: inizia una vita diversa. Ciò che era perduto è stato salvato, contro la logica solo umana che salva il salvabile.

##### La tematica: CASA E RELAZIONI

CASA è la parola forte che sottolineiamo in questo anno alla luce del brano di Luca. Essa richiama il luogo della nostra quotidianità in questo tempo, dentro il quale si intessono relazioni vitali. In questa trama ci viene incontro la salvezza: oggi, qui.

Il tema sotteso alla parola CASA è quello delle RELAZIONI, il quale è da percorrere a tutto campo, a partire dalle relazioni "corte", fraterne, familiari ed ecclesiali, fino a quelle determinate dal nostro essere cittadini. Siamo sollecitati a vivere bene queste relazioni e a custodirle e incrementarle con senso di responsabilità.

**Il testimone: GIUSEPPE LAZZATI**  
(22.06.1909 - 18.05.1986)

Figura guida in questo anno sarà Giuseppe Lazzati, di cui ricorre il centenario dalla nascita a cui è dedicato il **convegno unitario del 28 novembre pomeriggio** intitolato "Ricevere con gratitudine, donare con responsabilità", con l'intervento dell'Arcivescovo e aperto a adulti e giovani, educatori, formatori di tutta la Diocesi.

Ricapitoliamo il suo insegnamento molto profondo e articolato attorno a **due luoghi simbolici**:

– **l'eremo San Salvatore, la "città sopra il monte", la casa dell'incontro prolungato con Dio...** il nostro albero su cui salire come Zaccheo per vedere Gesù. Questa prima casa diviene simbolo del nostro impegno a offrire durante tutto l'anno qualificate occasioni di formazione spirituale, di preghiera, di ascolto della Parola.

– **La "città dell'uomo", fermento nella pasta,** trama fitta di relazioni all'insegna dell'ascolto, del dialogo esigente in ambito culturale, sociale, politico. Questa seconda casa diviene simbolo del nostro impegno a curare la qualità della vita associativa sul territorio dentro la trama di relazioni quotidiane dove oggi c'è domanda di salvezza.

**La questione centrale: dar casa all'AC per vivere la nostra doppia cittadinanza**

Se c'è casa può esserci incontro, ci si può dare appuntamento, si può ospitare... Desideriamo che l'associazione sia casa dove coltivare sempre più il rapporto con le nostre radici, le nostre origini, cioè con la nostra appartenenza a Gesù Cristo, la nostra autentica filiazione che ci rende fratelli di tutti.

Le due case che Lazzati ci indica sono allora simbolo del nostro desiderio di rinnovare la vita associativa a tutti i livelli perché per i soci sia casa accogliente, dove rigenerare lo spirito, dove vivere esperienze spirituali profonde e insieme sia casa di fraternità, di confronto per rilanciare l'attenzione sulle questioni che interpel-

lano tutti, credenti e non credenti, per rilanciare un impegno di evangelizzazione oggi.

**In cammino con la nostra Chiesa Ambrosiana: insieme alla riscoperta del sacerdozio battesimale**

In questo anno dedicato all'approfondimento del sacerdozio ministeriale e battesimale, desideriamo camminare con i nostri sacerdoti, in comunione di intenti, alla ricerca di modalità nuove per esprimere una responsabilità laicale matura, aperta a compiti di edificazione della Chiesa locale a livello pastorale, ma anche a partire dai luoghi della vita quotidiana.

**Le cinque sfide: seconda puntata!**

Aggiorniamo e rilanciamo le cinque sfide del triennio, tra loro profondamente correlate:

– **la sfida spirituale.** L'Azione Cattolica è nata da giovani che volevano vivere insieme la ricerca della fede, oggi questa intuizione è ancora viva e va posta con forza al centro del nostro "fare l'AC". Ognuno è invitato a fare qualche passo nel ricco percorso di spiritualità laicale programmato in ogni settore.

– **La sfida associativa.** È già stata indicata nella centralità della "casa". È improrogabile l'esigenza di dare tempo e luogo alla vita associativa.

– **La sfida ecclesiale** significa per noi soprattutto ora: attenzione per le **comunità pastorali**, per il laicato che in questa novità va sostenuto e accompagnato ai fini dell'edificazione di una chiesa missionaria.

– **La sfida culturale e laicale** ci porta verso i luoghi del dibattito pubblico e dell'ordinarietà. Introduciamo da quest'anno nuovi moduli di formazione per lavoratori; continua l'attività di sensibilizzazione della commissione migranti, si fa più intensa la cura dei percorsi per le famiglie. La cura degli studenti tra ACS e pastorale scolastica si precisa ulteriormente. Inoltre il nostro giornale, la casa editrice, il sito ci stimolano di continuo sui temi di attualità.

– **La sfida educativa** rappresenta in questo anno un punto forte. Sollecitati dalla figura di Lazzati ci impegniamo a proseguire il cammino di accompagnamento dei più giovani. In diverso modo l'attenzione ai responsabili e agli educatori sarà costante nell'offerta di scuole, équipe, luoghi di confronto qualificati.

*Valentina Soncini e don Ivano Valagussa*

**Appuntamenti unitari**

**Per tutti i soci Giovani e Adulti**

28 novembre 2009 Convegno Unitario  
3 giugno 2010

Processione del Corpus Domini con l'Arcivescovo

## Programma ACR

È l'immagine della Radio che accompagnerà i ragazzi e gli educatori nel nuovo anno targato ACR.

Il ricercare la frequenza giusta, la musica ok, il programma con il dj preferito, il mettersi in ascolto e comunicare sono solo alcuni degli ingredienti del cammino.

La radio è un mezzo di comunicazione usato e conosciuto dai ragazzi: a strada, a casa, con il cellulare, il lettore mp3, nelle loro orecchie arrivano le onde sonore delle trasmissioni radiofoniche e i brani dei loro cantanti di successo.

Ti accompagna dovunque tu vada, ti può essere compagna mentre fai altre cose (c'è chi studia ascoltando la musica).

Attraverso la radio c'è chi comunica e chi ascolta, chi trasmette e riceve, c'è chi cerca e chi si fa cercare; chi ascolta e chi ha qualcosa da dire.

**Comunicazione e relazione**

**è il binomio che vivremo insieme quest'anno.**

È l'anno della **novità** nel cammino ciclico triennale, la proposta formativa vuole aiutare i ragazzi a vivere l'incontro con Gesù risorto e a maturare quegli atteggiamenti che li aiutino a costruire con Lui una relazione vera, autentica e profonda.

Accogliere Cristo nella propria vita vuol dire lasciare che Lui entri in relazione con noi e che ci comunichi la buona notizia; questa relazione rende nuove le relazioni vissute nel quotidiano. L'incontro e l'amicizia con Gesù li aiuta a comprendere che ciò che rende davvero nuova la loro vita e le loro relazioni è la sua persona, il suo Vangelo, il modo con cui siamo chiamati a vivere ogni giorno. È la logica della conversione, della vita rinnovata dall'incontro con Dio che ha animato tante figure di santità.

Con l'augurio che i ragazzi possano rispondere alla chiamata alla santità, santità laicale che matura all'interno di una comunità (familiare, ecclesiale, associati-

**Per Presidenti e Responsabili Decanali e di Zona Unitari**

4 ottobre 2009 – 17 aprile 2010

**Per tutti i Responsabili**

21 febbraio 2010 per tutti i responsabili dei settori

# SIAMO IN ONDA

va) grazie ad una rete di relazioni autentiche, al dialogo e all'incontro con gli altri.

Buon Cammino.

Ilaria, Giancarlo e don Luca

## LA SCELTA EDUCATIVA

L'accompagnamento dei ragazzi dell'ACR, compito di tutta l'AC, è affidato ad educatori (giovani e adulti) scelti all'interno delle associazioni parrocchiali. Per tale servizio è necessaria una continua formazione, che è garantita innanzitutto dai cammini ordinari del proprio settore di appartenenza e inoltre da iniziative specifiche promosse dall'AC a livello diocesano, zonale e decanale.

**a. La formazione a livello diocesano**

Sono pilastri fondamentali che l'educatore non può non segnare in agenda.

**1. La 2gg educatori di inizio anno  
7 e 8 novembre 2009**

A seconda delle esigenze si svolgono percorsi differenziati e intrecciati: uno per gli educatori alle prime esperienze, nel quale saranno affrontati i capisaldi della metodologia ACR e uno per gli educatori esperti, nel quale saranno affrontati temi legati al cammino dell'anno e alla conoscenza del mondo dei ragazzi.

**2. Convegno unitario sabato 28 novembre 2009**

Per tutti gli educatori.

**3. Convegno educatori 11 aprile 2010**

Un momento di riflessione e formazione che vuole essere aperto a tutti coloro che si occupano di educazione: catechisti, aiuto educatori, allenatori.